



Camera dei Deputati

GRUPPO PARLAMENTARE DEI VERDI

IL PRESIDENTE

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

AL MINISTRO DEI TRASPORTI
AL MINISTRO DELL'AMBIENTE
AL MINISTRO DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Premesso che:

- la zona compresa all'interno del Parco Regionale dell'Appia Antica costituisce uno dei complessi più universalmente noti per i contenuti storici e i valori monumentali, paesistici ed ambientali;
- qualsiasi manomissione di questi luoghi storici, tra i più importanti e spettacolari della storia di Roma, è da considerarsi un vero e proprio delitto contro la cultura internazionale;
- il Comitato di Difesa del Parco dell'Appia Antica, costituito dalle più importanti associazioni ambientaliste, ha denunciato, per l'azione invasiva, il Progetto dell'allora Ente Ferrovie dello Stato, in base alla legge n.396 del 15/12/1990, finalizzato al potenziamento della Direttrice Sud, nel tratto Ciampino-Casilino, del Nodo Ferroviario di Roma; *- Ciampino*
- questo progetto, prendendo a pretesto l'esistenza di una linea ferroviaria tracciata alla fine del secolo scorso, a ridosso degli antichi acquedotti, e che già allora suscitò scandalo tra gli studiosi stranieri, prevede il quadruplicamento della linea Roma-Casilino-Ciampino per l'incremento dei collegamenti locali nell'area metropolitana e regionale con la realizzazione di un progetto di esercizio del trasporto locale integrato e intermodale, nonché la costruzione della stazione "Selinunte" con annesso grande parcheggio;
- l'area interessata al progetto è plurivincolata e le indagini archeologiche provocano ritrovamenti di assoluto valore, come peraltro preannunciato da una ricchissima bibliografia storica, italiana e straniera;

- il Comitato ha inoltre denunciato l'apertura da parte delle FF.SS., con l'investimento di un miliardo, di un cantiere di scavi archeologici che per tempi, metodiche d'intervento, movimento di macchine, normative di sicurezza, controllo e custodia dell'area appare assolutamente inadeguato, tanto è vero che la Soprintendenza Archeologica ha richiesto con note ufficiali alle FF.SS., nei mesi di luglio e di novembre, l'adozione di opere tese a garantire la salvaguardia dell'area archeologica dal rischio di danneggiamenti e intrusioni;

- il Comitato ha inoltre segnalato all'Ente Ferrovie dello Stato che la cartografia allegata ai progetti di massima delle FF.SS. riporta, erroneamente, il tracciato del progetto ferroviario in questione ben lontano dai confini anzichè all'interno del Parco;

per sapere:

- in base a quali procedure ed autorizzazioni, con quali studi di compatibilità ed impatto ambientale si è dato il via al progetto delle FF.SS.;

- se non ritengano necessario ed urgente chiedere l'immediata sospensione dei lavori finalizzata alla ricerca di soluzioni tecniche e di tracciato alternative e meno devastanti per il patrimonio archeologico.

Roma, 27 novembre 1992

(S. Rossi)

Francesco Rutelli

Francesco Rutelli

Massimo Scalia

Sauro Turrone

Maurizio Pieroni

Gianni Mattioli

Edo Ronchi

Vito Leccese

Il Gruppo Verde
in contraria

marco Nocer